

Bertini: «La mozione su Rimigliano dimostra che il Pd è rimasto solo e perde»



Nel ringraziare Bandini che ci propone “la verità”, vorremmo evidenziare un aspetto trascurato dall’Assessore. In Regione è rimasto il solo PD a pensarla come lui. La coalizione che un anno fa vinse le elezioni regionali s’è dissolta su un argomento di grande importanza e persino a partire da una mozione presentata da destra.

Sappiamo ormai bene che il piano approvato dall’Amministrazione permette la demolizione senza fedele ricostruzione persino dei poderi presenti nella Tenuta, sappiamo perfettamente che realizzare accrocchi d’appartamenti attorno ai poderi significa lottizzare quel tratto di costa, sappiamo perfettamente che il piano è stato creato pensando all’edilizia e non all’agricoltura.

Non è ormai solo il Forum del Centrosinistra a saperlo, Tutte le forze rappresentate il Consiglio Regionale, Pd escluso, se ne sono accorte.

Il segnale chiaro che i Comuni non possono più ignorare è che sui beni paesaggistici di tale rilevanza non si devono applicare le logiche della speculazione che hanno impoverito economia e paesaggio.

Il voto sulla mozione del PDL ha dimostrato che o le Amministrazioni lo capiscono con le buone o si arriverà allo scontro istituzionale. L’Assessore sanvincenzino farebbe bene, anziché ripetere il solito stornello, a prendere atto della bocciatura del piano e a predisporre uno nuovo che parta da altri principi guida.

Se non lo vuol fare per il nostro territorio lo faccia almeno per togliere il PD regionale da un pericoloso isolamento politico.

Nicola Bertini

Per il Forum del Centrosinistra per San Vincenzo

Sulla stampa:

La “questione Rimigliano»: una storia infinita. Dopo la mozione approvata in consiglio regionale sulla necessità di una verifica approfondita del progetto, ieri, abbiamo dato giustamente spazio ad un intervento dell’assessore all’urbanistica sanvincenzino Massimo Bandini, che replica sottolineando come a «Rimigliano si recupera, non si demolisce» e che quanto affermato dal nostro giornale è incontestabile ma le parole usate dalla mozione lasciano spazio a considerazioni errate.

Oggi, ospitiamo un’altra voce, quella di **Nicola Bertini**, (Forum del Centrosinistra) e non poteva essere altrimenti visto che è stata, a livello locale, quella che da sempre ha sollevato forte opposizione a quanto deliberato dalla «Giunta Biagi». «Nel ringraziare Bandini che ci propone «la verità» – attacca provocatoriamente Bertini – vorremmo evidenziare un aspetto trascurato dall’assessore. In Regione è rimasto il solo Pd a pensarla come lui. La coalizione che un anno fa vinse le elezioni regionali s’è dissolta su un argomento di grande importanza e persino a partire da una mozione presentata da destra.

Sappiamo ormai bene – continua Bertini – che il piano approvato dall’Amministrazione permette la demolizione senza fedele ricostruzione persino dei poderi presenti nella Tenuta, sappiamo perfettamente che realizzare accrocchi d’appartamenti attorno ai poderi significa lottizzare quel tratto di costa, sappiamo perfettamente

che il piano è stato creato pensando all'edilizia e non all'agricoltura. Non è ormai solo il Forum del Centrosinistra a saperlo. Tutte le forze rappresentate in Consiglio Regionale, Pd escluso, se ne sono accorte.

Il segnale chiaro che i Comuni non possono più ignorare è che sui beni paesaggistici di tale rilevanza non si devono applicare le logiche della speculazione che hanno impoverito economia e paesaggio. Il voto sulla mozione del Pdl ha dimostrato che o le Amministrazioni lo capiscono con le buone o si arriverà allo scontro istituzionale.

L'assessore sanvincenzino farebbe bene, anziché ripetere il solito stornello, a prendere atto della bocciatura del piano e a predisporre uno nuovo che parta da altri principi guida. Se non lo vuol fare per il nostro territorio –chiude Nicola Bertini – lo faccia almeno per togliere il Pd regionale da un pericoloso isolamento politico».

Piero Bientinesi – La Nazione